



GIOVANNI MARIA BELLU
Vicedirettore
gbellu@unita.it

Giovanni Maria Bellu

Filo rosso

La clausola di stile

Il testamento è lo strumento che la legge offre a ognuno di noi per far valere la sua volontà dopo la morte. Il «testamento biologico» serve a far valere la volontà nel momento in cui è impossibile manifestarla, cioè quando si è del tutto indifesi e si dipende completamente dal prossimo. Tutte le controversie sui testamenti «normali» vertono sull'interpretazione della «volontà autentica» del testatore. Ieri il Senato ha emendato la legge sul «testamento biologico» in modo tale che una manifestazione di volontà relativa alla propria vita risulti meno tutelata di quella relativa a un appartamento o a un pacchetto azionario. Se un cittadino è vivo e cosciente può vendere l'appartamento e anche rifiutare di nutrirsi. Se è malato la sua sovranità si ferma al patrimonio. La vita è esclusa. A meno che i suoi familiari - come è sempre avvenuto e come continuerà ad avvenire - non si rivolgano a un pietoso medico amico. L'argomento utilizzato contro Beppino Englaro quando gli è stato contestato di non aver affrontato la tragedia di Eluana con la «necessaria ipocrisia» si avvia a diventare norma. E il «testamento biologico» resta solo nel titolo di una legge che lo nega. Perché, come spiega Umberto Veronesi a Luca Landò, il risultato finale sarà che, semplicemente, nessuno lo farà: «Questa legge invece che tutelare il diritto al rifiuto delle cure, lo cancella. Un grosso passo indietro dal punto di vista dei diritti

civili». La cronaca di Maria Zegarelli racconta come, nel dibattito parlamentare, l'espressione «libertà di coscienza» sia diventata una specie di clausola di stile. La maggioranza ha votato compatta come se anziché della vita si stesse ragionando del conflitto d'interessi.

La dialettica interna è garantita solo dal premier. È lui che - in barba alle dichiarazioni di Gianfranco Fini contro il «pensiero unico» - decide, si oppone, avanza le proposte e le ritira. Sul «piano casa» - come racconta Simone Collini - la marcia indietro, dopo l'incontro con i presidenti delle Regioni, è stata totale. E certamente non c'è alcuna relazione tra i due eventi, ma è davvero sorprendente che, proprio mentre il progetto di moltiplicazione delle cubature veniva messo da parte, si sia scoperto che il dipartimento di urbanistica del comune di Roma ha bloccato la costruzione di un gigantesco capannone destinato a ospitare gli studi di una delle più popolari trasmissioni delle tv del presidente del Consiglio. Una struttura che (proprio come le serre del «piano casa») era stata presentata come «provvisoria» e quindi edificata senza le autorizzazioni dovute. Il racconto di Bianca Di Giovanni è un capitolo - minore per le dimensioni, molto significativo per la tempesta - dell'interminabile storia del più colossale conflitto di interesse nel mondo occidentale.

Stavamo chiudendo le pagine col solito dubbio di essere stati costretti dagli eventi a essere «antiberlusconiani» quando il premier in persona ci ha liberati dall'imbarazzo. «Auspicio che chi è stato licenziato si trovi qualcosa da fare, io non starei con le mani in mano». Poco prima aveva affrontato la vertenza degli oltre 5000 lavoratori della Fiat di Pomigliano D'Arco messi in cassa integrazione.

Oggi nel giornale

PAG. 14-15 ■ ITALIA

Lavoro, il Pd avverte: nessuna retromarcia sulla sicurezza



PAG. 20 ■ ITALIA

Ciavardini semilibero, è bufera 2 agosto, tutti fuori gli stragisti



PAG. 22-23 ■ CONVERSANDO CON

Reitz: «Il futuro è maceria ma il cinema lo risolleverà»



PAG. 16-17 ■ ITALIA

1994, i «desaparecidos» di Forza Italia

PAG. 32-33 ■ ECONOMIA

Manager miliardari, scandalo in Francia

PAG. 30-31 ■ INCHIESTA

L'altra Italia, la Milano d'Egitto

PAG. 38-39 ■ CULTURE

Todd: Islam, non ci sarà scontro di civiltà

PAG. 46-47 ■ SPORT

Formula 1, l'annata dei bolidi low cost



Melampo IN LIBRERIA
WWW.MELAMPOEDITORE.IT

ILLUSIONE NUCLEARE

di Sergio Zabet e Carlo Monguzzi

con la prefazione di Ermete Realacci

I FALSI MITI E I RISCHI DELL'ENERGIA NUCLEARE

IL LIBRO CHE SFATA, CON MOORE SCIENTIFICO, ALCUNI LOGGI COVINI